



SCUOLA PRIMARIA

la valutazione formativa

Dalla fine del 2020 sono state modificate le modalità di valutazione dei percorsi di apprendimento per la scuola primaria, che dal 2008 avvenivano con l'uso dei voti in decimi. La legge del 6 giugno 2020, n. 41 ha voluto dare valore alla parte formativa e orientativa della valutazione: il voto in decimi era una semplificazione che poteva dare l'impressione di essere oggettiva e trasparente ma non aiutava l'alunno a capire quali obiettivi si andavano a valutare e quale livello avesse raggiunto rispetto a questi obiettivi, tantomeno forniva indicazioni per crescere e migliorare.

Ora invece non si usa più una "scala" di misurazione; non si valuta infatti solo la correttezza di un compito ma si tiene conto del contesto nel quale è stato proposto, quanto l'alunno abbia usato risorse proprie e quanto invece sia stato guidato dall'adulto, quanto riesce a mantenere nel tempo una competenza dimostrata.

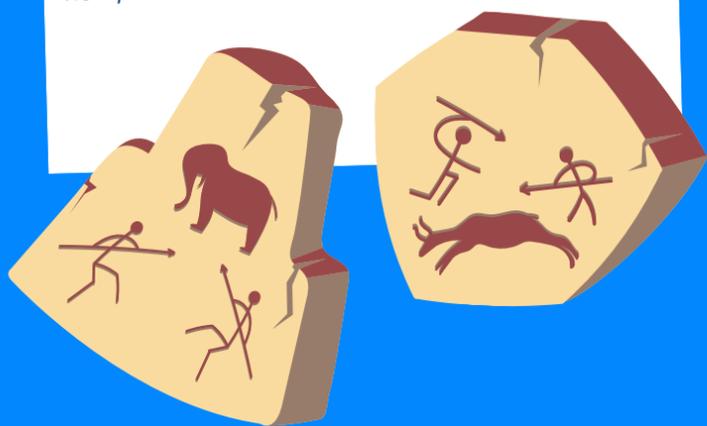
LA VALUTAZIONE LUNGO IL PERCORSO

È fatta grazie all'osservazione quotidiana, compiti pratici, prove di verifica, elaborati scritti, colloqui individuali, "appunti di viaggio".

L'insegnante per raccogliere dati utili alla valutazione può utilizzare strumenti di osservazione come un diario di bordo o una griglia personale. Questa valutazione è comunicata all'alunno tramite una descrizione personalizzata scritta sul quaderno o sulla prova, ma non viene registrata in ClasseViva. Si può riportare anche un dato oggettivo (un punteggio, ad esempio) e indicare cosa serve migliorare e come farlo (fornendo se necessario materiale per il recupero). Viene proposta anche l'autovalutazione che l'alunno può esprimere attraverso l'uso di smiley o un questionario costruito ad hoc (cosa mi ha motivato nello svolgimento del compito? Quali sono le difficoltà che ho incontrato? Come le ho superate? Quali operazioni ho fatto per completare il compito?). I feedback dovrebbero essere essenziali, sintetici e schematici e poter evidenziare anche le difficoltà e le carenze.

LA VALUTAZIONE BIMESTRALE DELLE COMPETENZE

E' espressa al termine di un percorso bimestrale tramite la proposta di compiti di competenza anche semplici, che possono essere interdisciplinari. In tal caso l'insegnante comunica la valutazione sempre in forma descrittiva, usando una rubrica che tiene conto dei quattro indicatori (autonomia, continuità, tipologia della situazione note/non nota, risorse mobilitate).



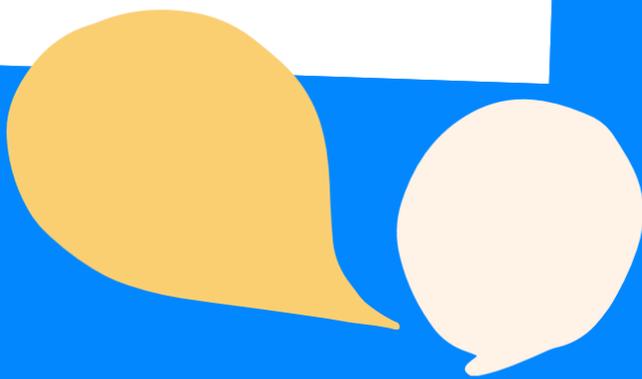
La descrizione individua:

- L'obiettivo o nucleo tematico che si sta valutando
- La tipologia della prova (osservazione, lavoro individuale, prove pratiche...)
- Il livello di autonomia dimostrato dall'alunno (autonomo, parzialmente autonomo, non autonomo)
- Le risorse che l'alunno ha saputo utilizzare (risorse personali, risorse fornite dal docente, sia risorse personali che fornite dal docente)
- Se ha dimostrato continuità rispetto all'uso di una competenza
- Lascia infine spazio alle eventuali osservazioni che il docente può aggiungere (perché ad esempio l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto)

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ESPRESSA AL TERMINE DI OGNI BIMESTRE, È REGISTRATA ANCHE IN CLASSEVIVA ED È VISIBILE AL GENITORE.

LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

E' espressa collegialmente durante gli scrutini al termine del primo e del secondo quadrimestre. All'interno del documento di valutazione scaricabile dal registro ClasseViva sono elencati gli obiettivi disciplinari sui quali s'è lavorato e per ciascuno è semplicemente espresso uno dei quattro livelli ministeriali (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato). Per religione cattolica e attività alternative si utilizza, in questo caso, ancora il giudizio (ottimo, distinto, buono...) che sarà una sintesi tra la valutazione sistematica e la valutazione bimestrale.



Il documento di valutazione comprende anche la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (interesse, attenzione, partecipazione, impegno, capacità di collaborazione, autonomia e organizzazione del lavoro, progressione degli apprendimenti) insieme alla valutazione del comportamento espressa attraverso un giudizio sintetico, riferito alle competenze di Cittadinanza oltre che al regolamento di Istituto.